

Afiorismo Massimo

di **Antonio Fiore**

Parco Troisi a San Giovanni a Teduccio: laghetto a secco, giostre, opere d'arte e bagni pubblici distrutti ma da anni nessuno interviene. Non scuseremo il ritardo.



Riconoscimento anche per Salvatore

Premio Napoli ad Andrea Pomella e al suo «L'uomo che trema»

di **Vincenza Alfano**
a pagina 11

OGGI 15°C

Temporale e schiarite
Vento: ESE 11 Km/h
Umidità: 87%



VEN	SAB	DOM	LUN
13° / 16°	16° / 17°	14° / 17°	11° / 15°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Fausta, Dario

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it



Il nostro evento

GIÀ PRONTI ALLA QUINTA EDIZIONE

di **Massimiliano Virgilio**

Si è chiusa ieri la quarta edizione di CasaCorriere e com'è ormai abitudine per questa speciale comunità, che da quattro anni si riunisce attorno al nostro giornale, si guarda già al futuro. Una quinta edizione per un quinto anno che si annuncia ancora più denso, più ricco di iniziative e di temi che metteranno sempre in gioco la relazione tra i lettori, i luoghi di quel «paradiso abitato da diavoli», quali sono Napoli e la Campania, e i protagonisti dell'informazione, dell'impresa, delle discipline e delle arti di casa nostra. Perché il 2020 si annuncia un anno formidabile per quantità di eventi attesi e snodi cruciali che come cittadini, ancor più campani, ci chiameranno a una verifica senza possibilità di marcare visita della nostra capacità di contribuire alla vita pubblica. Sono troppe le questioni in ballo, sia di carattere locale sia relative ai grandi temi che riguardano il destino del Meridione d'Italia, del nostro Paese, dell'Europa e ben oltre: dalla questione ambientale a quella giovanile, dal tema della pari opportunità alla giustizia sociale, solo per dirne alcune. Non suoni retorica o eccessiva l'affermazione che sto per fare. La combattiva comunità che, in questi quattro anni, si è riunita attorno alla linea partecipativa del Corriere del Mezzogiorno, e che ha visto in CasaCorriere un'occasione per riscoprire se stessa, contribuirà anche per il prossimo anno, con la sua presenza e il suo livello di dibattito, a definire i confini di un'esigenza sempre più diffusa nella nostra società.

continua a pagina 5



CasaCorriere nell'Archivio di Stato Amendola: «Bravi sul caso d'Avalos Sostengo le vostre battaglie»

di **Natascia Festa**

L'Archivio di Stato di Napoli, il «gigante silenzioso» che custodisce le voci del passato, ha accolto con le sue meraviglie di carta la community di CasaCorriere per l'ultima tappa della quarta edizione. La «casa delle storie», come la definisce la direttrice Candida Carrino, per un pomeriggio è diventata la «casa» del Corriere. Il ministro degli Affari europei, il napoletano Enzo Amendola ne è conquistato.

a pagina 5

L'inchiesta Tra i nove indagati l'amministratore di Rfi, Gentile e l'ex sindaco Tuccillo. L'azienda: offerta massima collaborazione

I pm: sequestrate la stazione di Afragola

Tav, secondo la Procura sarebbero stati falsificati i collaudi. Spuntano le intercettazioni

La bonifica La requisitoria di Stefania Buda



«Bagnoli, confermare le condanne»

Il sostituto procuratore generale Stefania Buda, al termine di una lunga requisitoria, ha chiesto la conferma delle condanne emesse in primo grado nei confronti degli imputati al processo sulle bonifiche di Bagnoli.

a pagina 2

Era l'11 giugno del 2017 quando l'amministratore delegato di Rfi, Maurizio Gentile fu convocato nella sede della Procura di Napoli Nord. Quattro giorni prima la stazione Tav di Afragola, progettata da Zaha Hadid era stata inaugurata. Ma i pm avevano già ascoltato decine di intercettazioni.

a pagina 3 **Postiglione**

GLI INDUSTRIALI: NO, SARÀ UN'OPPORTUNITÀ

Fusione tra Fca e Psa, Pomigliano non si fida I sindacati: «Vigileremo»

di **Paolo Picone**

a pagina 9

Politica Il sindaco pronto al «secondo tempo» del rimpasto Giunta e società partecipate de Magistris cambia ancora

di **Paolo Cuzzo**

Una nuova possibile rivoluzione, l'ennesima, anima i discorsi nelle stanze di Palazzo San Giacomo. A cavallo tra vecchio e nuovo anno, e comunque prima delle elezioni regionali di maggio 2020, de Magistris farà altri cambi nella sua squadra intervenendo su due fronti: la giunta e le partecipate.

a pagina 2

L'ARTICOLO

Ansaldo e la rinascita del giornalismo

di **Ernesto Mazzetti**

È passato mezzo secolo da quando Giovanni Ansaldo il 1 novembre 1969 morì nella sua casa di Palazzo Cellammare. Aveva 74 anni, nato a Genova il 28 novembre del 1895, figlio di Francesco, comandante di navi mercantili. Gli ultimi vent'anni di vita li aveva trascorsi a Napoli, per quindici alla direzione de Il Mattino. È giudizio unanime che egli sia stato tra i protagonisti del giornalismo italiano del '900.

continua a pagina 11

CAFFÈ & RISTRETTO

Bonafede in buona fede

di **Maurizio de Giovanni**



Non sarà un luminare della materia, né un riferimento culturale nel mondo del diritto, ma confessiamo un minimo di umana pietà nei confronti del ministro Bonafede (un nome, una garanzia) che incautamente si è lanciato in tv nel territorio della dottrina commettendo uno o due strafalcioni spaventosi. In effetti ci aspetterebbe che il guardasigilli

di un paese con così ampie e profonde radici giuridiche non ritenga che un reato doloso possa venir derubricato a colposo in mancanza di dimostrazione: ma ultimamente ne abbiamo sentite tante, e socialmente molto peggiori, da sentirci più inclini al perdono del Consiglio forense di Napoli che ne chiede le immediate dimissioni. Ragazzi, al peggio non c'è mai fine.

ALTA MODA
MELE
PELLICCE

UNICA SEDE
C.SO UMBERTO I, 217 - NAPOLI
081 202267 - pellicceriamele.it



Primo piano | L'evento

asaCorriere

Nell'Archivio storico di Napoli Il ministro Amendola promette: «Sosterrò il vostro impegno per la tutela della cultura» Si riparte tutti insieme nel 2020



Le immagini
Da sinistra:
Venanzio
Postiglione
vicedirettore
Corriere della
Sera, il
ministro
Amendola,
l'attore
Fortunato
Cerlino
Nella foto
grande: il talk

La community

13.000

I partecipanti alla community di CasaCorriere tra i quali Marco Bellocchio, Kerry Kennedy, Raffaele Cantone

Sul web

5 milioni

Le interazioni degli utenti web con le dirette Facebook, pezzi e gallery pubblicati dai nostri profili social

La vicenda

● CasaCorriere ha deciso di chiudere il suo quarto ciclo schiudendo l'Archivio di Stato, offrendo — un'ora prima dell'inizio del talk — una visita guidata esclusiva e inedita tra meraviglie di carta e legno. Il tema del talk è di quelli che sarebbero piaciuti a Giuseppe Galasso: «L'Europa a Mezzogiorno». Il direttore del Corriere del Mezzogiorno Enzo d'Errico lo declina con Vincenzo Amendola, ministro per gli Affari Europei, Venanzio Postiglione, vice direttore Corriere della Sera, Candida Carrino, direttrice dell'Archivio di Stato di Napoli, Marco Zigon, presidente di Getra Spa e Michele Pontecorvo Ricciardi, vicepresidente Ferrarelle e Lgr Holding Spa

di **Natascia Festa**

NAPOLI L'Archivio di Stato di Napoli, il «gigante silenzioso» che custodisce le voci del passato, ha accolto con le sue meraviglie di carta la community di CasaCorriere. Dalla sala Tasso — con la guida di Lorenzo Terzi — si approda alla Filangieri, ex refettorio del monastero dei Santi Severino e Sossio: la «casa delle storie», come la definisce la direttrice Candida Carrino, per un pomeriggio è diventata la «casa» del Corriere. E campani che non ne avevano mai varcato la soglia, il ministro degli Affari europei, il napoletano Enzo Amendola, e il vicedirettore del Corriere della Sera, il salernitano Venanzio Postiglione, ne sono conquistati.

Il direttore Enzo d'Errico ricorda in apertura il risultato ottenuto dal Corriere del Mezzogiorno nel «caso d'Avalos»: «Tre successi finora: la ristrutturazione del Palazzo; la messa in sicurezza delle carte presso questo Archivio e l'impegno della Regione a digitalizzarle». E Carrino rilancia: «Lo Stato non può privarsi di uno dei fondi più importanti per la storia d'Europa: chiedo con forza che possa essere acquistato». E il tema non a caso è «L'Europa a Mezzogiorno». «La parola giusta per questo luogo è meraviglia» dice Postiglione. «In via Tribunali stavo per essere investito da un padre che portava in motorino il figlio senza casco, poi entro in questo giacimento di carta che esala storia. È la solita contraddizione di Napoli? Sì, lo è. Il nostro impegno è quello di potenziare la parte positiva: lo dimostra il caso d'Avalos, un esempio di ottimo giornalismo».

C'è un mestiere molto più



C
Per partecipare
L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Prenotarsi via mail all'indirizzo casacorriere@corriere.it

bello di quello di ministro, dice d'Errico a Enzo Amendola: fare il sindaco di Napoli. E lui: «Questa è la città dei grandi "rinascimenti", mai di un illuminismo costante: siamo forti in molti settori all'estero. Il problema è come ci comportiamo a casa: qui scatta l'ammunizione. Que-

sto Archivio in cui manca il personale, mi suggerisce che bisogna rifare la macchina dello Stato e assumere giovani professionisti».

Sull'archivio d'Avalos il direttore d'Errico incassa da Amendola il sostegno affinché possa essere acquistato dallo Stato: «Il mio è un mi-

nistero senza portafoglio, ma sono certo che Franceschini continuerà a prestare grande attenzione alla storia di Napoli». Che per Michele Pontecorvo Ricciardi, vicepresidente di Ferrarelle, è il vero valore aggiunto: «Ogni volta che accolgo imprenditori cinesi o australiani, pri-

ma di portarli alle nostre sorgenti, li accompagno ad esempio alla Reggia di Caserta e ne restano incantati. Per questo ho le prove che il nostro territorio è un valore aggiunto».

«Una parte importante dei nostri interessi è raggiungere gli obiettivi della collettività — aggiunge Marco Zigon, presidente di Getra — la fondazione nasce con questo spirito, occuparsi di sviluppo sostenibile del Mezzogiorno. Anche se al Sud il vero nodo rimane la classe dirigente».

Sulle note di Vesuviana, il cd di Marco Zurzolo e Davide Costagliola (Rcs), la chiusura è un'inedita performance di Fortunato Cerlino, la lettura di un racconto fresco di tastiera ispirato ad Antonio Genovesi. CasaCorriere dà appuntamento al 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il disco



Il successo di «Vesuviana»

«Vesuviana» è stato ed è tuttora un successo di vendite: subito esaurito in molte edicole, tantissime le richieste. Parliamo del cd realizzato dal sassofonista Marco Zurzolo e dal bassista Davide Costagliola per il Corriere del Mezzogiorno. Si tratta di 15 brani, che rileggono in chiave jazz celebri motivi popolari napoletani di ieri, come «Torna Maggio» o «Napulitanata» cantati per l'occasione da Lina Sastri, e di oggi come «Lazzari felici» e «Assaje» di Pino Daniele, eseguiti in versione strumentale. Il cd è in edicola al prezzo di copertina di 5,90 euro.

L'editoriale

Già pronti alla quinta edizione

di **Massimiliano Virgilio**

SEGUE DALLA PRIMA

Ossia uscire dalla gabbia tecnologica in cui siamo precipitati e tornare a riprenderci i nostri spazi, i nostri luoghi, le nostre arene di confronto. Valicare i confini dei social network è indispensabile

per tornare a guardarci negli occhi, per esprimerci, per confrontarci, per sentirci umani nella dialettica democratica, nel corpo a corpo non-violento, nella necessità storica del conflitto, in un'espressione: facendo comunità. In questo senso, al di là di ciò che ciascuno di noi pensa riguardo al movimento delle Sardine,

CasaCorriere rappresenta un'operazione pionieristica che già da quattro anni sta cercando di riportare il livello del confronto tra persone reali (che ci mettono la faccia e la propria reputazione) lontano dagli sterili isterismi, fatti di slogan e narcisismi che affollano il virtuale.

Inoltre, è bene ponderare un'ultima riflessione. Creare comunità, ancorché democratiche, che considerano la bellezza, l'eccellenza e il bene comune la ragion d'essere

del proprio stare insieme, oggi rappresenta un atto di anticonformismo e di ecologia della mente necessario, l'unico in grado di portare nuovo ossigeno a quella che resta una straordinaria frontiera per il futuro e miniera di opportunità per i nostri giovani: il web. Che negli anni a venire dovrà farsi sempre più parte del reale e non pretendere di fagocitarlo.

Se il futuro non può prescindere dal web, il web non può prescindere dal confronto democratico. E

l'unico confronto tra individui responsabili delle proprie opinioni e delle proprie azioni che non produca alienazione e livore nasce da sempre nella polis, laddove si riuniscono i corpi e le menti, dove si sviluppano emozioni, nei luoghi fisici e abitati. Proprio come è accaduto ogni volta in ciascuno degli appuntamenti di CasaCorriere a cui avete partecipato negli ultimi quattro anni e a cui parteciperete l'anno venturo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA